m_pi.AOOUSPCT.REGISTRO
UFFICIALE.U.0035969.19-11-2026.h.14:38

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "SAN GIORGIO"-CATANIA
Prot. 0009577 del 20/11/2026
VII (Entrata)

Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio VI - Ambito territoriale di Catania

U.O.B. II
Uffici I – II – III – IV

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 18 luglio 2003, n. 186, recante *"Norme sullo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado"*;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante *"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";*

VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, recante *"Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012, n. 175, recante *"Esecuzione dell'intesa tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, firmata il 28 giugno 2012"*;il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1990, n. 202, recante *"Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, che modifica l'intesa del 14 dicembre 1985, resa esecutiva in Italia con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012, n. 175, recante *"Esecuzione dell'intesa tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, firmata il 28 giugno 2012"*;

VISTA il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto *Istruzione e Ricerca;*

Riferimenti: Crimi – D'Orsi – Messina – Piparo – Sciatà – Troni – Zappalà

PRESO ATTO	dei dati acquisiti ed elaborati a mezzo del sistema informativo del M.I.M. circa la determinazione dell'organico di diritto, per l'a.s. 2026/27, delle Istituzioni scolastiche;
VISTA	La tabella "A", allegata al Decreto interministeriale (MIM–MEF-PA) n. 207 del 21 ottobre 2026 concernente la definizione della dotazione organica degli insegnanti di religione cattolica per l'anno scolastico 2026/2027, registrato dalla competente sezione di controllo della Corte dei conti il 7 novembre 2026 al numero 2015;
VISTO	Il decreto dell'U.S.R. per la Sicilia prot. n. 59157 del 12.11.2026 con cui è stata determinata la consistenza della dotazione organica relativa all'insegnamento della religione cattolica nelle Istituzioni scolastiche statali della Sicilia per l'a.s. 2026/2027, nella misura del settanta per cento dei posti d'insegnamento complessivamente funzionanti;
VISTA	La tabella allegata al citato decreto dell'U.S.R. per la Sicilia, nella parte in cui attribuisce a questa Città Metropolitana n. 45 posti per la scuola dell'Infanzia, n. 161 posti per la scuola Primaria, n. 63 posti per la scuola secondaria di I grado e n. 95 posti per la scuola secondaria di II grado;
CONSIDERATO	Che occorre ripartire, per ciascuno dei ruoli indicati all'articolo 1, comma 1, della legge n. 186 del 2003, i posti dell'organico di diritto, con riferimento al territorio di pertinenza delle Diocesi di Acireale, Caltagirone e di Catania,

DECRETA

Art. 1 - Per quanto contenuto nelle premesse del presente provvedimento, la consistenza della dotazione organica per l'a.s. 2026/2027, relativa all'insegnamento della religione cattolica nelle Istituzioni scolastiche statali della Città Metropolitana di Catania, con riferimento al territorio di pertinenza di ciascuna Diocesi, è determinata come indicato nella tabella sottostante;

Art. 2 - I Dirigenti scolastici che, ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 3 luglio 2001, n. 255, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 agosto 2001, n. 333, hanno disposto, nella fase di adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto, incrementi del numero di classi a causa della variazione del numero degli alunni iscritti provvedono a comunicare allo scrivente Ufficio e alla Diocesi, competente per territorio, l'incremento orario derivante dall'istituzione di classi, al fine

Via P. Mascagni n° 52 – 95131 Catania - Tel. 095/7161111 - C.F.: 80008730873 - C.U.F.E.: EH6EEV
E-mail: usp.ct@istruzione.it - PEC: uspct@postacert.istruzione.it - www.ct.usr.sicilia.it/

dell'acquisizione (o dell'ottenimento) degli spezzoni di orario di insegnamento della religione cattolica necessari, in relazione alle scelte delle famiglie e degli alunni;

Art. 3 Per effetto di quanto prescritto all'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 268, i Dirigenti scolastici provvedono, nella medesima fase di adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto, alla soppressione degli spezzoni di orario conseguenti ad accorpamenti di classi.

	DOTAZIONE ORGANICA INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA A.S. 2026/2027			
DIOCESI	**SC. INFANZIA**	**SC. PRIMARIA**	**SC. SEC. DI I GRADO**	**SCUOLA SEC. DI II GRADO**
ACIREALE	8	33	12	19
CALTAGIRONE	6	20	7	11
CATANIA	31	108	44	65
TOTALI	**45**	**161**	**63**	**95**

Il Dirigente
Emilio Grasso
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Firmato digitalmente da GRASSO EMILIO
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

All'USR – Direzione Generale per la Sicilia
Ai Dirigenti Scolastici di ogni ordine e grado della Città Metropolitana di Catania
Alle OO.SS. del Comparto Scuola della Città Metropolitana di Catania
Al sito istituzionale e all'Albo dell'Ufficio

Riferimenti: Crimi – D'Orsi – Messina – Piparo – Sciatà – Troni – Zappalà